REGIONE CHE VAI, TEST SOCIALE CHE TROVI

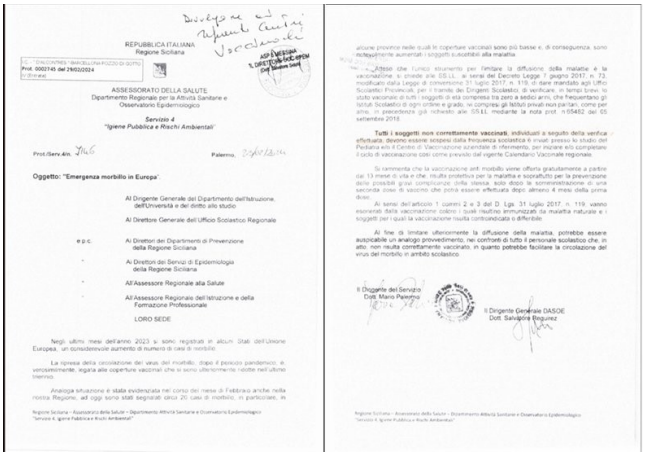
16 marzo 2024 **Letture politiche**

di Silvia Brazzoduro Responsabile Comunicazione 3V

Il metodo è consolidato: **non tutto in una volta** ma un pezzettino diverso in aree diverse per rendere ai cittadini **difficile collegare i puntini** e imporre facilmente i dettami dell'**Agenda 2030**.

È storia recente: l'Assessorato della Salute della Sicilia a fronte di una **inesistente emergenza sanitaria** decide di disporre la **sospensione degli alunni 6-16 anni** non in regola con la vaccinazione anti morbillo e auspica altresì **analoghi provvedimenti contro il personale scolastico**.

Zelanti (*quanto ignoranti?*) nella **nota 7146 del 23 febbraio 2024** invocano la Legge 119/2017 che **non prevedere in nessun modo la privazione del diritto/obbligo alla frequentazione scolastica** nella fascia d'età sopra indicata.


REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 4
"Igiene Pubblica e Rischi Ambientali"

Oggetto: "Emergenza morbillo in Europa"

Al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
Al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale
e.p.c.
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione della Regione Siciliana
Ai Direttori dei Servizi di Epidemiologia della Regione Siciliana
All'Assessore Regionale alla Salute
All'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
LORO SEDE

Tempestivo l'intervento di **ALI** (Avvocati Liberi) e **FISI** (Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali) che riescono in tempi stretti a far sospendere la direttiva.

È **riprovevole e definibile "abuso"** quello tentato in Sicilia, perché **hanno palesemente esteso i termini di una Legge (*ingiusta*) oltre i limiti previsti dalla stessa**.

E ci interroghiamo: **con quale diritto?** Hanno mal interpretato il testo della 119/2017? Non la conoscevano bene?I dirigenti scolastici? Hanno capito la gravità della situazione?

Temiamo di no. Eppure **la Legge non ammette ignoranza**.

Ci troviamo di fronte a tutta una serie di "**nuove regole**" e "**test sociali**" sparsi a livello nazionale a scapito dei cittadini nelle diverse aree di "**controllo**".

Ogni Regione, Ente, Istituzione, funzionario o dirigente **si intesta, un tassello dopo l'altro, il controllo** di intere fette di libertà individuali degli italiani.

Dalle **tessere** dei bravi cittadini che accumulano **punti** se fanno bene la differenziata, se non fanno barbecue in giardino, ai **controlli** del rispetto del limite dei 30 km orari, se si fanno **monitorare** da una giungla selvaggia di **telecamere** e **microfoni**, se raccolgono **punti** sottoponendosi a **trattamenti sanitari**, se hanno la macchina giusta per entrare nei centri cittadini, scatole nere su auto e biciclette, **limiti** di spesa ai contanti/bancomat o bonifico... una rete infinita di **bonus educativi** del cittadino modello: quello **iper connesso e controllato a mezzo App**.

Tutto basato **sull'obbedienza collaborazionista, sulla sudditanza passiva** o sulla **manipolazione** generata da ignoranza e povertà d'intelletto.

È convinzione di 3V che la conoscenza, la consapevolezza, la cultura e il confronto **con i cittadini** siano fondamentali.

Per questo motivo promuove nei territori conferenze su diversi temi **senza MAI abbandonare quello delle vaccinazioni pediatriche** e il contrasto alla vergognosa Legge Lorenzin.

Serve l'aiuto di tutti, anche il tuo, **ti invitiamo ad aderire** alla nostra iniziativa:

FERMIAMO LA LEGGE LORENZIN

https://www.movimento3v.it/fermiamo-la-legge-lorenzin/

e di **unirti a noi** per dare forza ad azioni volte ad abolire ogni Legge ingiusta:

UNISCITI A NOI

https://www.movimento3v.it/aderisci/

SOSTIENICI

https://www.movimento3v.it/sostienici/

Sottolineiamo e ricordiamo l'importanza della **segnalazione e denuncia** di qualsiasi sopruso, affinché si possa fare chiarezza e intervenire in tempo utile.